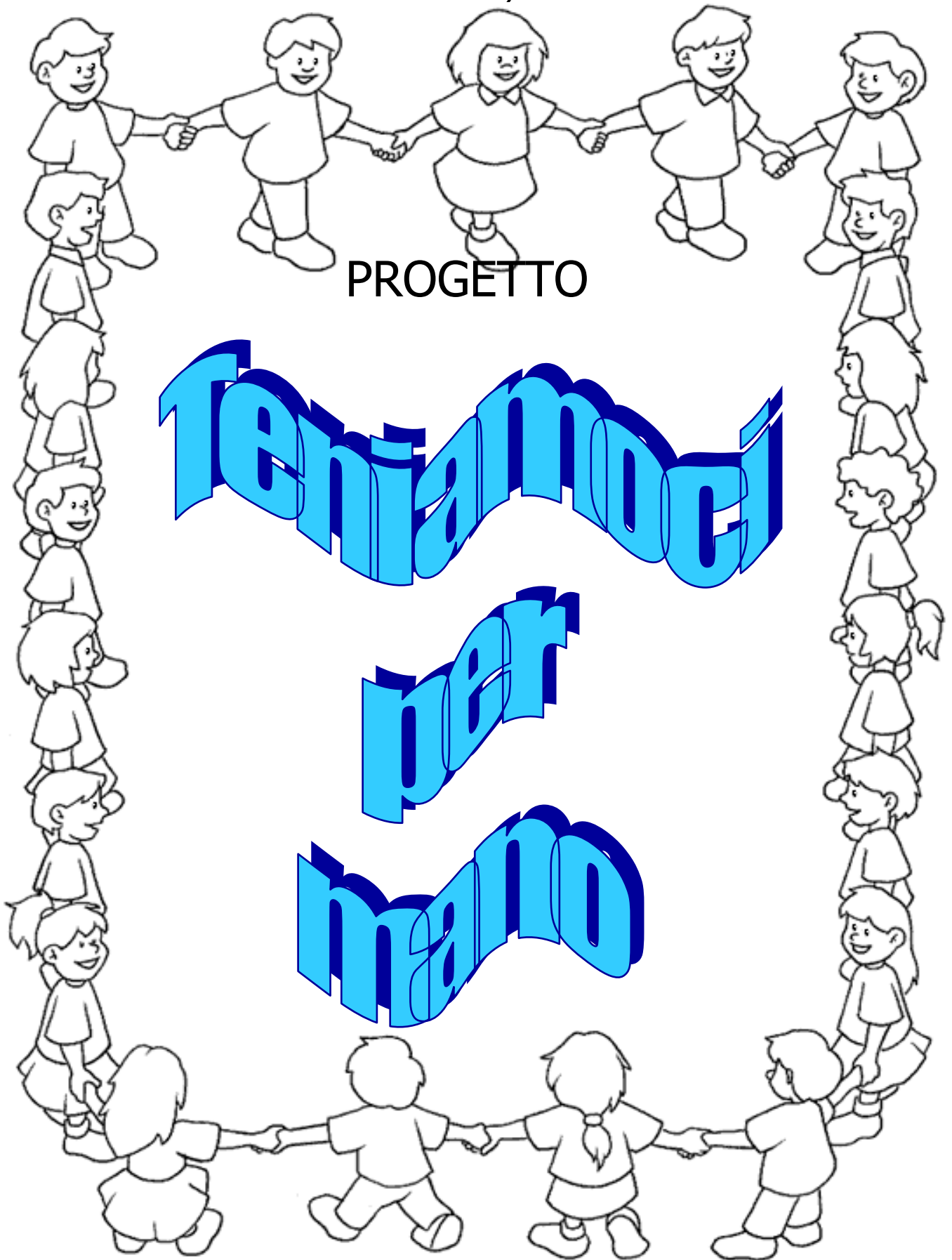


Scuola Primaria "Don Milani"
INSEGNANTI: DENTI MARIO – RAIMONDI SILVIA
a. s. 2011/2012

PROGETTO

**Teniamoci
per
mano**



SCHEMA PROGETTO

POF a.s. 2011-12

Ordine di scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO DI ZELO BUON PERSICO SCUOLA PRIMARIA ZELO B. P.
Classi	II C – IV C
Anno finanziario	2012
Anno scolastico	2011/12
Docenti responsabili	DENTI MARIO – RAIMONDI SILVIA

TITOLO PROGETTO	"TENIAMOCI PER MANO"
FASE PROBLEMATICA	Gli insegnanti intendono valorizzare il momento della palestra predisponendo ed attuando un progetto di tutoraggio e di collaborazione tra i bambini delle due classi, al fine di migliorare l'autonomia individuale ed i rapporti interpersonali attivando modalità comunicative positive con i compagni e con gli adulti.
OBIETTIVI FORMATIVI	◆ Essere disponibili al rapporto di collaborazione con gli altri ◆ Attivare atteggiamenti di ascolto/conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri ◆ Assumere comportamenti di collaborazione per il raggiungimento di obiettivi comuni ◆ Attivare modalità comunicative positive e di aiuto verso i compagni, con gli adulti e con i bambini più grandi/ piccoli ◆ Avere consapevolezza, sia pure adeguata all'età, delle proprie capacità ◆ Manifestare le esigenze personali in forme corrette ◆ Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé ◆ Accettare, rispettare, aiutare gli altri ◆ Acquisire una maggiore sicurezza di sé e dell'autostima ◆ Sviluppare la socializzazione ◆ Accettare le diversità motorie, rispettando gli altri e confrontandosi in modo leale
OBIETTIVI DISCIPLINARI	◆ Utilizzare in modo sicuro gli spazi per se e per gli altri ◆ Accettare di collaborare con tutti ◆ Assumere atteggiamenti positivi e di fiducia nei confronti dei compagni ◆ Coordinare vari schemi di movimento in simultaneità e successione ◆ Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza ◆ Utilizzare un abbigliamento adeguato all'attività motoria ◆ Rispettare gli ambienti e gli strumenti motori ◆ Riflettere sul valore della collaborazione e del rispetto reciproco, per vivere serenamente ◆ Acquisire consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali ◆ Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di conoscere ed apprezzare diverse discipline di approccio allo sport ◆ Muoversi nell'ambiente rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri
CONTENUTI	◆ Giochi di coordinazione ◆ Giochi di spazialità, tempo e ritmo ◆ Giochi con piccoli ostacoli ◆ Percorsi di abilità e a tempo ◆ Lanci e salti
FASI DI LAVORO METODOLOGIA	◆ Momento di socializzazione tra le due classi e formazioni di coppie e/o gruppi ai fini del tutoraggio ◆ Attività motoria ◆ Raccolta della documentazione fotografica ◆ Momento conclusivo di socializzazione e feed- back dell'esperienza

	◆ Documentazione dell'esperienza attraverso una presentazione di power point
VERIFICA	◆ In itinere ◆ A fine percorso con il feed- back dell'esperienza
COMPETENZE IN USCITA (per progetti didattici)	◆ E' disponibili al rapporto di collaborazione con gli altri ◆ Attiva atteggiamenti di ascolto/conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri ◆ Assume comportamenti di collaborazione per il raggiungimento di obiettivi comuni ◆ Attiva modalità comunicative positive e di aiuto verso i compagni, con gli adulti e con i bambini più grandi/ piccoli ◆ Ha consapevolezza, sia pure adeguata all'età, delle proprie capacità ◆ Manifesta le esigenze personali in forme corrette ◆ Mette in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé ◆ Accetta, rispetta, aiuta gli altri ◆ Ha una maggiore sicurezza di sé e dell'autostima ◆ Socializza ◆ Accetta le diversità motorie, rispetta gli altri e si confronta in modo leale ◆ Utilizza in modo sicuro gli spazi per se e per gli altri ◆ Accetta di collaborare con tutti ◆ Assume atteggiamenti positivi e di fiducia nei confronti dei compagni ◆ Coordina vari schemi di movimento in simultaneità e successione ◆ Assume comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza ◆ Utilizza un abbigliamento adeguato all'attività motoria ◆ Rispetta gli ambienti e gli strumenti motori ◆ Riflette sul valore della collaborazione e del rispetto reciproco, per vivere serenamente ◆ Ha consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, si adatta alle variabili spaziali e temporali ◆ Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere ed apprezzare diverse discipline di approccio allo sport ◆ Si muove nell'ambiente rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri
TEMPI PREVISTI	Da Ottobre a Gennaio per dieci lezioni
DOCENTI COINVOLTI	DENTI MARIO – RAIMONDI SILVIA